

N. 33676

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA BAIÀ DI NAPOLI (It started in Naples)

Metraggio { dichiarato .....  
                  { accertato ..... **2732**

Marca: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: MELVILLE SHAVELSON.

Protagonisti: CLARK GABLE - SOPHIA LOREN - VITTORIO DE SICA - MARIETTO.

LA TRAMA

L'avvocato americano Hamilton viene a Napoli per sistemare tutto ciò che è attinente alla morte accidentale di un suo fratello, fiducioso che per tale bisogna saranno bastevoli poche ore. Apprende subito che insieme a suo fratello era deceduta anche una donna con la quale conviveva e che la coppia aveva lasciato un figlio di 8 anni, Nando, del quale si era presa cura la giovane zia Lucia, una tipica ragazza napoletana che viveva arrangiandosi a fare un po' di tutto e sognando di diventare una grande attrice. Viene inoltre a sapere che suo fratello spendeva spensieratamente tutto il denaro che gli veniva inviato, mentre ha modo di accorgersi che Nando, un po' perchè in bisogno e un po' per mancanza di una vera educazione, è tutt'altro che uno stinco di santo. Costretto a differire il suo ritorno in America, Hamilton cerca di migliorare la situazione del ragazzo, ma non viene a capo di nulla per quanto si adoperi con la persuasione, con l'astuzia e con i mezzi legali ai quali infine è costretto dallo svolgersi e complicarsi delle cose. Una trasformazione si è andata intanto operando nelle sue convinzioni e comincia a comprendere perchè suo fratello amasse quel genere di vita, mentre non riesce a sottrarsi al fascino della bella Lucia. E' così che sul punto di partire si accorge che non potrebbe più sopportare la vita che l'aspetterebbe in America e resta con Lucia e Nando.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta concesso il **30 DIC. 1960** a termini dell'art. 14 della legge 16-5-1947, n. 379 e del Regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li **11 GEN 1961** (Dr. G. de **Fonast**)

IL MINISTRO  
**F.to Helfer**